

Le norme per la protezione degli animali negli allevamenti.

Sul sito del **Ministero della salute** è stato pubblicato l'opuscolo contenente "**Norme nazionali sulla protezione degli animali negli allevamenti - Competenze e Responsabilità**". ([Download opuscolo](#))



La protezione degli animali negli allevamenti rappresenta una priorità sancita da leggi nazionali e internazionali, scaturita da una sempre **maggiore sensibilità dei consumatori** nei confronti degli animali allevati, culminata nel **Trattato di Lisbona** dell'Unione europea che, all'articolo 13, riconosce giuridicamente agli animali lo status di "*esseri senzienti*".

La pubblicazione contiene indicazioni sulle principali **norme**, nazionali ed europee, i **compiti** del Ministero della salute, delle Regioni e delle Province autonome; specifica inoltre i compiti del **veterinario dell'Asl**, del **veterinario libero professionista** e, non ultime, le responsabilità e i doveri dell'allevatore.

In qualità di detentore o proprietario deve rispettare le **norme in vigore per la protezione degli animali negli allevamenti**. Per tutti gli animali, pesci, rettili e anfibi, allevati o custoditi per la produzione di derrate alimentari, lana, pelli, pellicce o per altri scopi agricoli, l'allevatore deve **ispezionare gli animali** tutti i giorni e fornire loro: **cibo e acqua** in modo regolare e in quantità sufficiente e adeguata alle loro esigenze e al clima; le **cure sanitarie** adeguate per un giusto livello di benessere fisico ed etologico; libertà di **movimento** e **spazi** adatti alle esigenze fisiologiche ed etologiche dell'animale; regolare pulizia degli spazi di spazi.

Inoltre per le **galline ovaiole** devono essere garantiti **arricchimenti** ambientali come i posatoi, il nido per la deposizione delle uova e una lettiera per poter razzolare; per i **polli da carne** l'accesso permanente a una lettiera asciutta e friabile; per i **suini** la presenza nei box di materiale che consenta attività di **esplorazione e grufolamento**, quale paglia, fieno, legno, ecc.; per le **scrofe** del mangime riempitivo e ricco di fibre utile a saziare la fame.

Fonte Ministero della salute